

## 5. IL RECIPROCO (o "inverso") DI UN NUMERO RELATIVO IL QUOZIENTE DI DUE NUMERI RELATIVI

Dato un numero relativo  $a$ , si dice "reciproco" di  $a$  quel numero relativo che moltiplicato per  $a$  dà come risultato  $+1$ .

Numero	Reciproco	
$-\frac{5}{2}$	$-\frac{2}{5}$	Infatti $-\frac{2}{5} \cdot \left(-\frac{5}{2}\right) = +1$
$+\frac{3}{7}$	$+\frac{7}{3}$	
$-\frac{1}{5}$	$-5$	
$+3$	$+\frac{1}{3}$	
$-0,75 = -\frac{75}{100} = -\frac{3}{4}$	$-\frac{4}{3}$	

Si capisce che, dato un numero razionale relativo, per farne il reciproco basterà

- ♪ scrivere il numero dato sotto forma di frazione (se già non lo è),
- ♪ poi "capovolgere" questa frazione, mantenendo invariato il segno che la precede.

- Esistono due numeri relativi che hanno la proprietà di coincidere col proprio reciproco. Quali sono?  $\Rightarrow$
- Se ti chiedono "qual è il reciproco del numero 0", tu cosa rispondi?  $\Rightarrow$

♥ Per effettuare una divisione fra due numeri relativi (ossia, per trovarne il "quoziente") basta moltiplicare il primo per il reciproco del secondo.

Esempi:  $+\frac{3}{5} : \left(-\frac{2}{7}\right) = +\frac{3}{5} \cdot \left(-\frac{7}{2}\right) = -\frac{21}{10}$ ;  $\frac{-3}{-\frac{1}{10}} = -3 \cdot (-10) = +30$ ;  $+\frac{1}{4} : 3 = \frac{1}{4} \cdot \frac{1}{3} = \frac{1}{12}$

La giustificazione di questa regola ricalca la giustificazione data per la regola della sottrazione (sottrarre significa aggiungere algebricamente il numero opposto). Vediamo.

**La divisione è definita come l'operazione inversa della moltiplicazione.**

E' l'operazione mediante la quale, dati due numeri, se ne trova un terzo che, moltiplicato per il secondo, dà come risultato il primo. Es.:  $30 : 6 = 5$  perché  $5 \cdot 6 = 30$ ;  $+\frac{3}{5} : \left(-\frac{2}{7}\right) = -\frac{21}{10}$  perché  $-\frac{21}{10} \cdot \left(-\frac{2}{7}\right) = +\frac{3}{5}$ .

Insomma:  $\mathbf{a : b = c}$  quando  $\mathbf{c \cdot b = a}$ .

Noi vogliamo dimostrare che il quoziente  $\mathbf{a : b}$  è dato dal prodotto  $\mathbf{a \cdot b'}$  (essendo  $\mathbf{b'}$  il reciproco di  $\mathbf{b}$ , ossia essendo  $\mathbf{b' \cdot b = +1}$ ).

**Dovremo far vedere che il prodotto  $\mathbf{a \cdot b'}$ , se viene moltiplicato per  $\mathbf{b}$ , dà come risultato  $\mathbf{a}$ .**

Ma in effetti:  $(\mathbf{a \cdot b'}) \cdot \mathbf{b} = \mathbf{a \cdot (b' \cdot b)} = \mathbf{a \cdot (+1)} = \mathbf{a}$  C.V.D. (Come Volevasi Dimostrare)

E' evidente che le stesse considerazioni danno la giustificazione generale della regola "divisione = moltiplicazione per il reciproco" anche nell'ambito dei numeri assoluti!

### COME SI INDICA IL RECIPROCO DI UN NUMERO (RELATIVO O ANCHE ASSOLUTO)

Consideriamo il numero  $-\frac{5}{6}$ . Se faccio l'operazione  $\frac{1}{-\frac{5}{6}}$ , che risultato ottengo? Ottengo  $\frac{1}{-\frac{5}{6}} = 1 \cdot \left(-\frac{6}{5}\right) = -\frac{6}{5}$ .

Ora,  $-\frac{6}{5}$  è il reciproco di  $-\frac{5}{6}$ . Si capisce immediatamente che questa osservazione si può generalizzare:

dato un numero relativo  $a$ , il risultato dell'operazione  $1/a$  è il reciproco di  $a$ . D'altronde (scusa l'insistenza) per il fatto che la divisione è l'operazione inversa della moltiplicazione, la scrittura  $1/a$ , che equivale ad  $1 : a$ , indica quel numero il quale moltiplicato per  $a$  dà 1; ma questo è proprio, per definizione, il reciproco di  $a$ .

♥ Perciò, in matematica, se si deve indicare il RECIPROCO di un numero  $a$ , si utilizza il simbolo  $\frac{1}{a}$ .

## 6. POTENZE DI NUMERI RELATIVI

$$\left(-\frac{2}{5}\right)^3 = \left(-\frac{2}{5}\right) \cdot \left(-\frac{2}{5}\right) \cdot \left(-\frac{2}{5}\right) = -\frac{8}{125} \text{ (un n}^\circ \text{ dispari di fattori negativi!)}$$

$$\left(-\frac{1}{3}\right)^4 = \left(-\frac{1}{3}\right) \cdot \left(-\frac{1}{3}\right) \cdot \left(-\frac{1}{3}\right) \cdot \left(-\frac{1}{3}\right) = +\frac{1}{81} \text{ (un n}^\circ \text{ pari di fattori negativi!)}$$

$$\left(+\frac{1}{2}\right)^4 = \left(+\frac{1}{2}\right) \cdot \left(+\frac{1}{2}\right) \cdot \left(+\frac{1}{2}\right) \cdot \left(+\frac{1}{2}\right) = +\frac{1}{16} \text{ (fattori tutti positivi!)}$$

$$(+7)^3 = (+7) \cdot (+7) \cdot (+7) = +343 \text{ (fattori tutti positivi!)}$$

OCCHIO!



$(-3)^2 = +9$  ma  $-3^2 = -9$   
Infatti, in quest'ultimo caso, l'esponente 2 si riferisce soltanto al 3, mentre il segno  $-$  è un "– di opposto" che si applica *alla fine*.

Quando eleviamo a potenza un numero relativo, l'essenziale è che teniamo presente il significato dell'elevamento a potenza, che è sempre quello usuale: **una potenza (con esponente >1) è un particolare prodotto, in cui i fattori sono tutti uguali**; precisamente, è il prodotto di tanti fattori uguali alla "base" quante sono le unità dell'"esponente".

♥ **Per quanto riguarda il segno del risultato, basterà allora utilizzare l'osservazione sul prodotto di più fattori fatta al precedente paragrafo 4): dunque**

- una potenza **CON BASE NEGATIVA** avrà risultato
  - **NEGATIVO SE L'ESPOLENTE (che dà il numero dei fattori) E' DISPARI**
  - **POSITIVO SE L'ESPOLENTE (che dà il numero dei fattori) E' PARI**
- **mentre una potenza CON BASE POSITIVA equivale a un prodotto di fattori tutti positivi e quindi AVRA' SEMPRE RISULTATO POSITIVO, indipendentemente dalla parità o disparità dell'esponente.**

Sono sempre valide, poi, anche quando la base è un numero relativo, le definizioni  
 $a^1 = a$ ;  $a^0 = 1$  ( $a \neq 0$ : l'operazione  $0^0$  si considera "indeterminata")

Sottolineiamo ancora, perché è un'osservazione banale ma davvero molto importante, che  
 ♥ **qualsiasi numero non nullo (sia positivo che negativo), se viene elevato ad esponente PARI, dà sempre risultato POSITIVO.**

A questo proposito, anticipiamo una riflessione che sarà in seguito molto utile.

- Il valore dell'espressione  $a+1$  potrà essere positivo, negativo o nullo a seconda del valore di  $a$ : ad esempio, se  $a = -7$  avremo  $a+1 = -7+1 = -6$ , mentre se  $a = +2$  avremo  $a+1 = +2+1 = +3$ ;
- invece l'espressione  $a^2 + 1$  assumerà sempre valore  $> 0$ , per qualsiasi valore di  $a$ : ad esempio, con  $a = -7$  avremo  $a^2 + 1 = +49 + 1 = +50$ ; con  $a = +2$  avremo  $a^2 + 1 = +4 + 1 = +5$ ; con  $a = 0$  avremo  $a^2 + 1 = 0 + 1 = +1$ ; ecc. ecc.

### ESERCIZI

1) a)  $(-3)^2 =$  b)  $(-3)^3 =$  c)  $(-3)^4 =$  d)  $(-3)^5 =$  e)  $(-3)^6 =$  f)  $-3^6 =$  g)  $(-3)^1 =$  h)  $(-3)^0 =$

2) a)  $(+10)^2 =$  b)  $(+10)^3 =$  c)  $(-10)^2 =$  d)  $(-10)^1 =$  e)  $(+10)^0 =$  f)  $-10^6 =$  g)  $(-10)^6 =$

3) a)  $\left(-\frac{4}{11}\right)^2 =$  b)  $\left(-\frac{5}{7}\right)^3 =$  c)  $\left(+\frac{1}{2}\right)^7 =$  d)  $(-1)^{114} =$  e)  $\left(+\frac{1}{6}\right)^3 =$  f)  $\left(-\frac{3}{5}\right)^4 =$  g)  $\left(-\frac{2}{13}\right)^1 =$

4)  $(-2)^4 + (+2)^4 + (-2)^3 + (+2)^3$  5)  $(-2)^3 + (-3)^2 + (-4)^1 + (-5)^0$  6)  $\left(-\frac{1}{2}\right)^3 : \left(-\frac{1}{3}\right)^2 + \frac{-3^2}{-2^3}$

7)  $\frac{(-3)^2 + 1}{(-2)^2 + 1}$  8)  $\frac{-3^2 + 1}{-2^2 + 1}$  9)  $\frac{(-3)^3 + 1}{(-2)^3 + 1}$  10)  $\frac{-3^3 + 1}{-2^3 + 1}$  11)  $\left(-\frac{1}{3}\right)^2 + \left(-\frac{1}{3}\right)^3 + \left(-\frac{1}{3}\right)^4$

12)  $\left(-\frac{1}{3}\right)^5 \left(-\frac{1}{3}\right)^4 \cdot (-6)^9$  13)  $\left(-\frac{3}{4}\right)^7 (-8)^7 \left(-\frac{1}{6}\right)^7$  14)  $\left(-\frac{2}{3}\right)^{10} : \left(-\frac{2}{3}\right)^9 + \frac{5}{3}$  15)  $\left(-\frac{4}{5}\right)^{10} \cdot \left(\frac{5}{2}\right)^{10} - 4^5$

**RISULTATI** 1) a) +9 b) -27 c) +81 d) -243 e) +729 f) -729 g) -3 h) +1 2) a) +100 b) +1000 c) +100  
 d) -10 e) +1 f) -1000000 g) +1000000 3) a)  $+\frac{16}{121}$  b)  $-\frac{125}{343}$  c)  $+\frac{1}{128}$  d) +1 e)  $+\frac{1}{216}$  f)  $+\frac{81}{625}$  g)  $-\frac{2}{13}$   
 4) 32 5) -2 6) 0 7) 2 8)  $\frac{8}{3}$  9)  $\frac{26}{7}$  10)  $\frac{26}{7}$  11)  $\frac{7}{81}$  12)  $2^9 = 512$  13) -1 14) 1 15) 0